

Dipartimento Lavoro e Sociale

PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027

Obiettivo di Policy 4 Un'Europa più sociale

PRIORITA' 4 – Occupazione giovanile

Obiettivo specifico 4.a):

migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azione 4.4.3.1: Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) 4.0

Risorse finanziarie PR FSE+ 2021-2027: €. 1.524.695,04

Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale

Ciclo formativo 2024-2027

Regolamento (UE) n. 2021/1060

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Sommario

SOMMARIO	2
SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	5
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	13
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA	15
SEZIONE 5. CONDIZIONI ABILITANTI	18
SEZIONE 6. SOGGETTI REALIZZATORI AMMISSIBILI	19
SEZIONE 7. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI	19
SEZIONE 8 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	23
SEZIONE 9. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	25
SEZIONE 10. DIMENSIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI	25
SEZIONE 11 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	30
SEZIONE 12. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE	31
SEZIONE 13. PROCEDURA RECLAMI E RICORSI	37
SEZIONE 14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI	37
SEZIONE 15 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	41
SEZIONE 16 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 43	
SEZIONE 17. MODIFICHE DELL'AVVISO	44
SEZIONE 18 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO	44
SEZIONE 18. RESPONSABILE DELL'AVVISO	45
SEZIONE 19. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	45
SEZIONE 20. POLITICA ANTIFRODE	45
SEZIONE 21. TUTELA DELLA PRIVACY	46
SEZIONE 22. MECCANISMI SANZIONATORI	46
SEZIONE 23. POTERE SOSTITUTIVO	47
SEZIONE 24. COMUNICAZIONE	47
SEZIONE 25. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	48
SEZIONE 26. RINVIO	48
SEZIONE 27. ALLEGATI	48

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso è emanato dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Lavoro - Sociale – Servizio Istruzione e Università, in attuazione a quanto disposto dalla Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La disciplina dell’Investimento 1.4 “Sistema duale” si colloca nel quadro del Piano Nazionale Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze.

Si dà atto della disciplina declinata nell’ambito delle “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale” (di seguito “Linee guida”), adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022, in recepimento dell’Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022.

La programmazione regionale per l’attuazione dell’Investimento 1.4 “Sistema duale” e il conseguimento del relativo target regionale è descritta nel **“Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata a valere sul PNRR – Anno finanziario “2023” (di seguito DdPR), approvato con nota n. 12456 del 31 luglio 2024 del Direttore generale della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all’occupazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.**

L’investimento 1.4 Sistema duale prevede un ammontare complessivo di risorse pari a € 600 Milioni e ha lo scopo di rafforzare il sistema di istruzione e formazione per connetterlo maggiormente con i fabbisogni del mercato del lavoro, promuovendo l’occupabilità dei giovani e l’acquisizione di competenze spendibili.

A livello nazionale, l’investimento prevede una Baseline e un Target quantitativi con un obiettivo finale, da raggiungere entro la fine del 2025 previsti dalla “Council Implementing Decision – CID” (M5C1-15), così come modificati a seguito del negoziato di aggiornamento e revisione del PNRR.

Fermo restando l’obiettivo finale di far partecipare entro dicembre 2025 almeno 174.000 persone a percorsi formativi individuali in modalità duale è stata enucleata la parte di target cui concorrono le risorse PNRR, pari a 90.000 persone. Di seguito il quadro riepilogativo:

- **39.000 percorsi di Baseline:** percorsi individuali svolti a valere esclusivamente su risorse diverse da quelle del PNRR;
- **90.000 percorsi da conteggiare come Target:** percorsi individuali aggiuntivi svolti a valere sulle risorse PNRR;
- **45.000 percorsi da conteggiare come extra Target:** percorsi individuali svolti a valere su risorse anche diverse da quelle del PNRR.

A livello regionale, con riferimento all’anno finanziario 2023, per l’annualità formativa 2024-2025, ai fini dell’Investimento 1.4 del PNRR, la Regione Abruzzo dovrà intercettare rispettivamente:

- **13** percorsi individuali come target dei percorsi di **Baseline**;
- **294** percorsi individuali come target dei **percorsi aggiuntivi PNRR**;
- **0** percorsi individuali come **extra-target**.

Sebbene l’Avviso preveda la progettazione e la copertura finanziaria di un **intero ciclo formativo** triennale (2024-2027) e di **percorsi di IV annualità** (2024-2025), limitatamente all’annualità formativa 2024 – 2025, ai fini del PNRR, con il presente Avviso la Regione Abruzzo si impegna a realizzare rispettivamente:

- **13** percorsi individuali come target dei percorsi di **Baseline**;
- **256** percorsi individuali come target dei **percorsi aggiuntivi PNRR**;
- **0** percorsi individuali come extra-target.

A fronte, dunque, del raggiungimento del Target PNRR complessivo programmato, pari a 294 *relevant certification* tra quelle previste dalle Linee guida di cui al D.M. n. 139/2022, i restanti 38 percorsi individuali afferiscono alla realizzazione di seconde annualità (2 corsi con 19 allievi per classe), in prosecuzione delle prime annualità avviate nell'anno formativo precedente a valere sull'Avviso regionale adottato con DPG 021 n.323 del 30 ottobre 2023 e finalizzato al conseguimento di una qualifica professionale di leFP, in modalità duale.

Con Decreto del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 100 del 18 aprile 2024 alla Regione Abruzzo sono state assegnate le risorse dell'Investimento 1.4 Sistema duale **per l'annualità finanziaria 2023 (sull'annualità formativa 2024-2025) pari a € 1.226.084,00 a valere sul PNRR.**

Le altre risorse finanziarie, a copertura finanziaria complessiva dell'Avviso, sono le seguenti:

- **€ 97.446,20** economie risorse PNRR di cui al Decreto Direttoriale n. 54 del 22 luglio 2022;
- **€ 597.183,00** di cui al Decreto Direttoriale n. 98 del 18 aprile 2024;
- **€ 456.202,00** di cui al Decreto Direttoriale n. 99 del 18 aprile 2024;
- **€ 1.524.695,04** di cui al PR FSE+ Abruzzo 2021 – 2027;
- **€ 172.184,32** a valere su risorse regionali derivante da economie di risorse MLPS (D.D. n. 15 e 16 del 14 aprile 2022) e re-iscritte sul capitolo del bilancio regionale n. 51634 (e che non hanno dunque natura comunitaria);

per un totale complessivo di risorse messe a bando pari a **€ 4.073.794,56.**

Più in particolare, con le suddette risorse finanziarie e in coerenza con il sopra richiamato DdPR approvato, il presente Avviso è volto al finanziamento di complessivi:

- **13 corsi triennali** di leFP in modalità duale, per il conseguimento della qualifica professionale di terzo livello EQF (Linea 1 – ciclo formativo completo 2024-2027);
- **4 corsi di IV anno** (annualità formativa 2024-2025) di leFP in modalità duale, per il conseguimento del diploma professionale di quarto livello EQF (Linea 2 – singola annualità formativa 2024-2025);

fino al limite massimo delle risorse disponibili e secondo quanto indicato in dettaglio alle successive sezioni 4 e 9 del presente Avviso.

La complementarietà delle risorse PNRR con le altre fonti di finanziamento **non** determina in alcun caso il "doppio finanziamento"¹ dei percorsi.

L'Avviso, inoltre, si pone le seguenti finalità:

¹ Assenza del doppio finanziamento, ai sensi dell'art.9 del Regolamento UE 2021/241 e della Circolare MEF n.33 del 31/12/2021 avente ad oggetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021 n.21 - *Trasmissioni Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento.*

- rafforzare ulteriormente i legami tra formazione iniziale e lavoro, facilitando così le transizioni e l'effettiva occupabilità dei giovani;
- contrastare con maggiore efficacia il fenomeno dell'abbandono formativo e della dispersione scolastica, introducendo una modalità di apprendimento che, nel salvaguardare l'acquisizione delle competenze culturali di base e tecnico-professionali (ricorsive e connotative), valorizza la modalità di apprendimento in contesto lavorativo;
- migliorare l'azione in favore dei giovani, in età di obbligo di istruzione e diritto-dovere all'istruzione e formazione, al fine di reinserirli nei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) per il conseguimento di una qualifica triennale, offrendo percorsi in relazione alle figure professionali del Repertorio regionale di leFP, coerenti con i fabbisogni professionali del territorio abruzzese;
- strutturare un'offerta formativa il più possibile coerente con i fabbisogni professionali espressi dal territorio produttivo abruzzese, al fine di ridurre lo *skill mismatch*.

Richiamo ai principi generali

Il presente Avviso, infine, si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente – (*Dichiarazione DNSH*);
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa europea, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i soggetti esecutori dovranno conformarsi.

Normativa dell'Unione Europea

- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- Pilastro europeo dei diritti sociali proclamato congiuntamente dal parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione il 17/11/2017
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le

- regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2023/1676 del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute
 - Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
 - Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1974 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 che prende atto, tra l'altro, dell'entità del Programma FSE+ Abruzzo 2021-2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8894 final del 29 novembre 2022 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia CCI 2021IT05SFPR002;
 - Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
 - Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
 - Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
 - Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
 - in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio

- «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.
- VISTI** gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- VISTA** la Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023.

Normativa nazionale

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018: “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020” (applicabile fino ad emanazione della norma nazionale per il periodo 2021-2027);
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “*Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183*”;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193, recante il “Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni”;
- Linee guida nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE - Versione 1.0 del 22 Luglio 2019 – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato.
-
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10

- dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
 - Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
 - in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
 - Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
 - Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
 - in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
 - l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpl);
 - Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;
 - Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
 - Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
 - Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
 - Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

- Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;
- Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l’integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l’adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF RGS n. 33 del 15 luglio 2024 recante “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- **VISTA** la Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- **VISTA** la Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;

- **VISTA** la Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;
- le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Decreto Ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022 “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”;
- Decreto Direttoriale n. 54 luglio 2022 recante il riparto delle risorse per l’annualità finanziaria 2021;
- Decreto Ministeriale n. 52 del 30 marzo 2023 recante i criteri di ripartizione delle risorse per l’annualità finanziaria 2022;
- Decreto Direttoriale n. 120 del 13 luglio 2023 recante il riparto delle risorse per l’annualità finanziaria 2022;
- Decreto Ministeriale n. 38 del 7 marzo 2024 recante i criteri di ripartizione delle risorse del duale (ordinario e PNRR) per l’annualità finanziaria 2023;
- Decreto Direttoriale n. 98 del 18 aprile 2024 recante il riparto delle risorse nazionali del duale ordinario;
- Decreto Direttoriale n. 99 del 18 aprile 2024 recante il riparto delle risorse nazionali della IeFP ordinamentale;
- Decreto Direttoriale n. 100 del 18 aprile 2024 recante il riparto delle risorse PNRR per l’annualità finanziaria 2023;
- Decreto ministeriale n. 118 del 12 giugno 2024 di adozione delle Linee guida per la semplificazione in via amministrativa degli adempimenti necessari per i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61.

Normativa regionale

- DGR n. 90 del 02/02 2023, recante “Preso d’atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 9380 final del 08/12/2022 di approvazione del programma regionale FESR 2021-2027 e preso d’atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 8894 final del 29/11/2022 di approvazione del programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;
- DGR n. 109 del 03/03/2023, recante “Programma regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza”;
- DPA011/43 del 20/03/2023 preso d’atto dei “Criteri di selezione delle operazioni” del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 07 marzo 2023;
- DGR n. 121 del 19/02/2024 “Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027”. Aggiornamento del piano di individuazione delle azioni e delle Strutture Responsabili di Attuazione di cui alla DGR del 05/05/2023, n. 254;
- DPA011/28 del 03 maggio 2024, approvazione del Si.Ge.Co. – Sistema di Gestione e Controllo del PR Abruzzo FESR e FSE+ 2021 2027 - Versione 1.0 – Maggio 2024;
- DPA011/52 del 12.08.2024, approvazione del Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione, PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 – Versione 1.0 – Agosto 2024
- Legge 17.05.1995, n. 111 “Legge regionale sulla formazione professionale”;
- Regolamento del 07.12.1995, n. 12 “Regolamento di attuazione della Legge regionale sulla formazione professionale del 17.05.1995 n. 111”;
- D.G.R. 18.04.2011, n. 266 avente ad oggetto Approvazione schema di Accordo tra la Regione Abruzzo e l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Abruzzo, per la realizzazione di un’offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale di cui agli artt. 17 e 18 del D.Lgs. n. 226/2005 negli Istituti Professionali di Stato;
- D.G.R. 10.12.2012, n. 854 avente ad oggetto Recepimento dell'Accordo sancito in Conferenza Stato - Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, dell'Accordo sancito in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 27 luglio 2011;
- D.G.R. 07.04.2014, n. 251 recante Approvazione delle Disposizioni transitorie relative all’offerta dei percorsi di istruzione e formazione professionale erogata nella Regione Abruzzo e allegati;
- D.G.R. 30.06.2015, n. 566 avente ad oggetto “Livelli essenziali dei requisiti dei docenti del sistema educativo di istruzione e formazione. Ridefinizione della disciplina regionale e revoca della Deliberazione di Giunta Regionale n. 540 in data 28 settembre 2009, ad oggetto Attuazione dell’art. 19, Decreto Legislativo, 17 ottobre 2005, n. 226, “Livelli essenziali dei requisiti dei docenti del sistema educativo di istruzione e formazione”;
- D.G.R. del 29.12.2015, n. 1101 “Approvazione del Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo”;
- Protocollo d’intesa, tra il Ministero del Lavoro e la Regione Abruzzo, del 2.02.2016 – Attuazione del progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito della leFP”;
- D.G.R. 19.04.2016, n. 244 avente ad oggetto il “Piano territoriale triennale 2016-2018 degli interventi per l’istruzione e la formazione tecnica superiore e per la costituzione dei poli tecnico-professionali nelle reti territoriali per l’apprendimento permanente – art. 11 D.P.C.M. 25.01.2008”;

- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.09.2016, n. 2 “Modifiche all'articolo 7 del regolamento 7 novembre 1995, n. 12/95 (Regolamento di attuazione della legge regionale sulla formazione professionale del 17 maggio 1995, n. 111)”;
- D.G.R. 21.07.2016, n. 474 recante “Percorsi di istruzione e formazione professionale. Definizione del procedimento per l'individuazione dei profili regionali di cui all'art. 18, comma 2, del D.Lgs. 17.10.2005, n.226”;
- D.G.R. del 16.11.2016, n. 725 “Accordo sancito in Conferenza permanente Stato - Regioni e PPAA del 24.09.2015. Progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale”. Realizzazione Linea 2 - Sostegno di percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale”;
- Accordo sottoscritto in data 2.12.2016 tra la Regione Abruzzo e i beneficiari della Linea 2 di cui al Protocollo d'intesa tra il Ministero del lavoro e la Regione del 2 febbraio 2016 – “Accordo per l'implementazione delle modalità operative del cennato protocollo in attuazione dell'Accordo sancito in conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le PP.AA del 24 settembre 2015 (Rep. atti n. 158/CSR) sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazionale professionale”;
- D.G.R. del 20.12.2016, n. 867 “Approvazione delle Linee Guida per l'Apprendistato, nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale”, in particolare per l'attivazione della Linea 2 “Sostegno di percorsi leFP nell'ambito del sistema duale”;
- D.G.R. del 25.10.2017, n. 603 “Documento tecnico – Diagnosi e Gestione Disturbi Specifici dell'Apprendimento”;
- D.G.R. del 17.01.2018, n. 7 approvazione modifiche alla “Disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano attività di Formazione e di Orientamento nella Regione Abruzzo” di cui alla D.G.R. n. 247 del 31.03.2015 – Nuova Disciplina e disposizioni applicative;
- Determinazione Dirigenziale del 05.03.2018, n. DPG010/25 avente ad oggetto “Approvazione elenco percorsi di qualifica triennale in regime sussidiario richiesti dagli Istituti Professionali della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo in data 12 maggio 2011, sottoscritto tra la Regione Abruzzo e l'USR per l'Abruzzo. Anno scolastico 2011-2012”. Modifiche ed integrazioni;
- Determinazione Dirigenziale del 23.04.2018, n. 42/DPG010 “Percorsi triennali leFP di cui al Capo III del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005 n.226 e percorsi formativi realizzati nell'ambito della sperimentazione del sistema duale (Accordo in conferenza Stato - Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015). Indicazioni in materia di esami di qualifica e diploma professionale”;
- D.G.R. del 16.10.2018 n. 782 recante “Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) nella Regione Abruzzo - Linee guida: approvazione”;
- Determinazione dirigenziale n. 146 del 17.12.2018 “Linee guida percorsi leFP approvate con Delibera di Giunta n. 782 del 16 ottobre 2018 – Aggiornamento”;
- D.G.R. n. 996 del 20.12.2018 avente ad oggetto “Approvazione schema di Accordo tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo per l'erogazione dell'offerta realizzativa dei percorsi di leFP in regime di sussidiarietà da parte delle istituzioni scolastiche in attuazione dell'articolo 7, comma 2, del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61”;
- Accordo sottoscritto in data 21 dicembre 2018 tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo per l'erogazione dell'offerta e le modalità realizzative dei percorsi di
- D.G.R. del 15.07.2019, n. 409 “Contratto di apprendistato di I e III livello. Approvazione Guida operativa”;
- Determinazione Dirigenziale n. 132/DPG010 del 29.11.2019 “Integrazione qualifica professionale alla Determinazione dirigenziale 05.08.2011, n. 204/DL24 Approvazione elenco percorsi di qualifica triennale in regime sussidiario richiesti dagli Istituti professionali della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo in data 12 maggio 2011, sottoscritto tra la Regione Abruzzo e l'USR e successivo accordo

sottoscritto in data 21.12.2018 in attuazione dell'art. 7, comma 2, del Decreto legislativo n. 61 del 2017".

- Linee guida relative ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nella Regione Abruzzo, di cui alla Determina Direttoriale DPG010 del 18/03/2020.
- DGR n. 191 del 10/04/2020 avente ad oggetto: Recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 1 agosto 2019 (Rep. Atti n. 155/CSR) riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedi e finali dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27.7.2011. Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le PP.AA. del 18.12.2019 9/210/CR 10/C9 relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione personale.
- DGR n. 62 del 10/02/2022 avente ad oggetto "Approvazione schema di Accordo tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo per l'erogazione dell'offerta e le modalità realizzative dei percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà da parte delle istituzioni scolastiche in attuazione dell'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 e ss.mm.ii.
- DGR n. 635 del 27.10.2022 avente ad oggetto "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" - a.f. 2022-2025 - finanziata a valere sulle risorse aggiuntive di fonti di finanziamento PNRR missione 5 Componente 1 Investimento 1.4, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e fondi regionali anno finanziario 2021".
- DGR n. 903 del 29/12/2022 Approvazione nuove linee guida dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nella Regione Abruzzo;
- D.G.R. del 17/01/2018 nr. 7, come modificata dalla DGR del 18/01/2024 nr. 29, recante la disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo.

SEZIONE 3. Definizioni

Tabella 1- Definizioni.

TERMINE	DESCRIZIONE
ADDITIONAL PEOPLE	Percorsi individuali effettivamente svolti
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
BASELINE	Percorsi individuali svolti, realizzati a valere esclusivamente su risorse diverse dal PNRR, ai quali devono sommarsi i percorsi individuali aggiuntivi PNRR utili al raggiungimento dell'obiettivo assegnato (target)

TERMINE	DESCRIZIONE
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE	Documento regionale finalizzato alla regolamentazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale".
INDICATORE COMUNE	Indicatori utilizzati per il monitoraggio e la valutazione del dispositivo per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PERCORSO INDIVIDUALE AGGIUNTIVO	Tutti i nuovi ingressi al primo anno nonché, anche per le annualità successive, gli inserimenti di giovani per cui i soggetti erogatori non hanno ottenuto un contributo (quota) per i servizi di formazione nell'anno formativo precedente.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RELEVANT CERTIFICATION	Certificazioni delle competenze acquisite che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 percorsi (ivi compresi 39.000 di baseline), di cui 90.000 realizzati con risorse PNRR e con risorse nazionali / regionali.

TERMINE	DESCRIZIONE
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto da parte del Soggetto attuatore/soggetto attuatore delegato, tramite la trasmissione all'Amministrazione centrale titolare di interventi di apposite domande di rimborso per la liquidazione delle spese sostenute.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari dell'investimento 1.4 Sistema Duale di cui alla Missione 5 Componente 1 del PNRR, come definito all'interno delle Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (ifts) in modalità duale
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
Percorsi IeFP	Percorsi di istruzione e formazione professionale
Percorsi IFTS	Percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Per il **ciclo formativo 2024 – 2027**, la dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€4.073.794,56** (euro quattromilionisettantatremilasettecentonovantaquattro/56) ed è così articolata:

- **€ 1.323.530,20 di risorse PNRR** di cui:

- **1.226.084,00** a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Investimento

1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – secondo la dotazione assegnata con Decreto Direttoriale MLPS n. 100 del 18 aprile 2024 - per l'anno finanziario 2023 - alla Regione Abruzzo per l'attuazione dell'anno formativo 2024/2025;

- € 97.446,20 economie risorse PNRR di cui al Decreto Direttoriale n. 54 del 22 luglio 2022;

- € 597.183,00 di cui al Decreto Direttoriale n. 98 del 18 aprile 2024 per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della legge 10 dicembre 2014, n. 183, e del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e sulla base degli standard di cui al decreto ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022;

- € 456.202,00 di cui al Decreto Direttoriale n. 99 del 18 aprile 2024 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

- € 1.524.695,04 di cui al PR FSE+ 2021-2027 della Regione Abruzzo;

- € 172.184,32 a valere su risorse regionali derivante da economie di risorse MLPS (D.D. n. 15 e 16 del 14 aprile 2022) re-iscritte sul capitolo del bilancio regionale n. 51634 (e che non hanno dunque natura comunitaria).

Più in particolare, per la **singola annualità formativa 2024-2025**, la Tabella 2 che segue, riepiloga per ciascuna risorsa finanziaria utilizzata, il numero di *relevant certification* programmate nel DdPR approvato, secondo una logica di conteggio "per teste" che saranno finanziate con il presente Avviso e che costituiscono **parte dell'intera offerta formativa regionale**, finanziata a valere su questo Avviso e, più nello specifico, trattasi del finanziamento di **nuove prime annualità e IV anni** che si attiveranno nell'a.f. 2024-2025 e che concorreranno alla valorizzazione del Target PNRR (cfr. Allegato 2 - Tabella 8 - Misura 1 del DdPR approvato) e della *Baseline* (cfr. Allegato 2 – Tabella 9 del DdPR approvato).

Tabella 2- Numero relevant certification programmate per tipologia di risorsa finanziaria.

Misura	Fonti di finanziamento							
	Risorse PNRR		Risorse MLPS		Risorse Regionali		Risorse FSE/FSE+	
	Importo	N. relevant certification programmate (NO baseline)	Importo	N. relevant certification programmate (baseline compresa)	Importo	N. relevant certification programmate (baseline compresa)	Importo	N. relevant certification programmate (Extra Target)

Misura 1	1.323.530,20 €	224	178.675,20 €	32	- €		- €	
Misura 2	- €		- €	-	- €		- €	
Misura 3	- €		- €	-	- €		- €	
Misura 4	- €		- €	-	- €		- €	
Misura 5					- €		- €	
Misura 6	- €		- €		- €		- €	
Totale da Avviso²	1.323.530,20 €	224	178.675,20 €	32	- €		- €	

² Si precisa che, nell'ambito della suddetta Tabella 2, ai fini del calcolo delle *relevant certification* vengono valorizzati, sia - in termini di Target PNRR sia di risorse finanziarie - i solì 256 percorsi individuali (su 294 programmati nel DdPR approvato) e spesi sul presente Avviso a valere sulle risorse PNRR (comprehensive delle economie PNRR generatesi) e risorse ordinarie del MLPS, afferenti **alla sola annualità formativa 2024/2025** (ovvero la prima annualità formativa di n. 12 corsi triennali e n. 4 corsi di IV anno). I restanti 38 percorsi individuali – che concorrono al Target complessivo programmato 01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde – di seconda annualità sono in prosecuzione nell'annualità formativa 2024/25 e avviati nell'annualità formativa 2023/24, a valere sull'Avviso regionale adottato con DPG 021 n. 323 del 30 ottobre 2023 e finalizzato al conseguimento di una qualifica professionale di leFP in modalità duale. Infine, per l'a.f. 2024-2025, la *Baseline* (pari a 13 *relevant certification*), in coerenza con quanto riportato nel DdPR approvato, sarà garantita nell'ambito dell'attivazione di una classe di 16 allievi di prime annualità di corsi triennali, finanziata con fondi FSE+ a valere sul presente Avviso. Per i dettagli si rinvia alla successiva sezione 9 del presente Avviso.

I riferimenti programmatici al PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 del presente Avviso sono:

Priorità	Obiettivo specifico	Indicatori di output	Indicatori di risultato	Risorse
4. Occupazione giovanile	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	EECO07 – Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni	EECR04 - Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	€1.524.695,04
Totale				

Azione	Settore di intervento	Tematiche secondarie
Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) 4.0	136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde 10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle deliberazioni della Giunta Regionale **n. 299 del 01/06/2023** e **n. 121 del 19/02/2024** che hanno approvato il Piano Operativo degli Interventi PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 - ver 2.0

SEZIONE 5. Condizioni abilitanti

Si richiama quanto previsto alla tabella 12 del PR Abruzzo FSE+ 2021/2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti orizzontali:

- effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;

- attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti
- quadro strategico nazionale in materia di parità di genere;
- strumenti e applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 dello stesso Regolamento.

Come indicato nel PR, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, le azioni oggetto del presente Avviso sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

SEZIONE 6. Soggetti realizzatori ammissibili

A valere sul presente Avviso, possono presentare le proposte progettuali:

- gli **organismi di formazione accreditati** (di seguito OdF), alla Regione Abruzzo per la macrotipologia "obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale";
- gli **organismi di formazione "in corso di accreditamento"** alla Regione Abruzzo per la macrotipologia "obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale" che devono avere ottenuto l'accREDITAMENTO definitivo entro e non oltre la data di pubblicazione delle graduatorie finali di ammissione a finanziamento dei percorsi formativi.

Tali soggetti saranno successivamente responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei progetti finanziati.

Per i requisiti e le caratteristiche dei soggetti realizzatori (Organismi di formazione) cui l'avviso è rivolto, tra cui il possesso di capacità operative e amministrative, nonché il possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE)2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, si richiama interamente la **disciplina regionale vigente in materia di accreditamento** a cui i gli Organismi di formazione sono assoggettati. La disciplina è contenuta nella **D.G.R. del 17/01/2018 nr. 7**, come modificata dalla **DGR del 18/01/2024 nr. 29**, anche consultabile al seguente [link](#).

SEZIONE 7. Interventi finanziabili e beneficiari

L'avviso finanzia due Linee di intervento:

- **Linea di intervento 1** che prevede l'attivazione di **n. 13 corsi triennali di leFP, in modalità duale**, finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale tra quelle previste nell'ambito del Repertorio regionale dell'offerta formativa di leFP³
- **Linea di intervento 2** che prevede l'attivazione di **n. 4 corsi di IV anno, in modalità duale**, finalizzati all'acquisizione del diploma professionale di tecnico tra le figure previste nell'ambito del Repertorio regionale dell'offerta formativa di leFP⁴.

³ Dei 13 corsi triennali, 12 corsi (con 16 allievi per classe) riguardano l'avvio di nuove prime annualità nell'anno formativo 2024-2025 e saranno finanziati con risorse PNRR e concorreranno al Target PNRR **più** un corso (con 16 allievi) di nuove prime annualità, finanziato con risorse FSE+, che concorre ai 13 percorsi individuali di *Baseline*.

⁴ I 4 corsi di IV anno concorrono al Target PNRR e sono finanziati con risorse PNRR (comprehensive delle economie PNRR), in complementarietà alle risorse ordinarie del MLPS.

I percorsi, a **pena di inammissibilità** delle proposte, devono essere conformi alle figure previste dal **Repertorio regionale dell'offerta di leFP**, come definito dalle Linee Guida Regionali di leFP vigenti (cfr. **DGR n. 903 del 29.12.2022**).

Di seguito il dettaglio e le caratteristiche per ogni Linea di intervento.

Linea di intervento 1: n. 13 corsi triennali di leFP, in modalità duale, finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale tra quelle previste nell'ambito del Repertorio regionale dell'offerta formativa di leFP.

Beneficiari

I beneficiari della "Linea di intervento 1" sono i giovani che, al momento dell'avvio del percorso formativo triennale, non abbiano compiuto i sedici anni di età, con priorità per i ragazzi diplomati nella scuola secondaria di I grado, nell'anno scolastico precedente a quello di avvio dei percorsi di leFP.

Nell'ambito dei posti resi disponibili, possono essere ammessi anche giovani di età superiore al sedicesimo anno di età, purché rientranti nel "diritto-dovere all'istruzione e alla formazione"⁵, nonché over 17 anni, assolti o prosciolti dal diritto dovere e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e giovani di età compresa fra i 17 e i 25 anni non compiuti, assolti o prosciolti dal diritto dovere all'istruzione, privi di un titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che possono partecipare ai percorsi anche con contratto di apprendistato di I livello.

Ogni corso deve prevedere classi composte da un numero **minimo di 10 allievi fino a un massimo di 16**.

Al fine di assicurare agli allievi frequentanti l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del "diritto-dovere" all'istruzione e formazione, il **Soggetto realizzatore è tenuto a garantire la regolare prosecuzione del percorso formativo fino alla sua completa conclusione, anche a fronte di eventuali ritiri o dimissioni e di un numero di allievi inferiore a 10**.

Tuttavia, le singole annualità (del corso triennale) concluse con un numero di allievi inferiore a 8 sono soggette ad una **riduzione** pari al valore del contributo pubblico dovuto per **"UCS ora/allievo* monte ore corso frequentate da ciascun allievo * n. allievi dimessi"**.

Inoltre, come da criteri definiti nelle Linee guida regionali di leFP, è possibile inserire nella classe anche degli allievi in qualità di **"uditore"** (il cui costo è a carico degli Organismi di formazione) nel rispetto dei limiti numerici previsti per la composizione delle classi di cui ai requisiti di accreditamento dell'Organismo di formazione/soggetto realizzatore.

⁵ Il "diritto-dovere all'istruzione e alla formazione" è stato introdotto dalla L. n. 53/2003 ed è entrato in vigore con il D.Lgs. n. 76/2005. È finalizzato a consentire al giovane il conseguimento di un titolo di studio di istruzione secondaria superiore o una qualifica professionale, di durata almeno triennale, entro il 18° anno di età (per un periodo complessivo di 12 anni). All'interno del "diritto-dovere", ai sensi dell'art. 1, co. 622, della L. n. 296/2006, si inserisce l'obbligo di istruzione che intercorre dai 6 ai 16 anni (per un periodo complessivo di 10 anni) e si assolve sia in un percorso scolastico (es. licei, Ist. professionali e tecnici), sia nei percorsi regionali di leFP.

Caratteristiche dell'intervento (Linea 1)

Tale linea di intervento ha come obiettivo la progettazione dell'**intero ciclo formativo (triennio 2024 - 2027)**, in **modalità duale**, così da creare i presupposti, a regime, per un'effettiva disponibilità di percorsi duali, sin dal primo accesso al canale della formazione.

I percorsi devono essere incentrati sulle figure professionali che, per le caratteristiche del contesto economico – produttivo regionale, risultino maggiormente spendibili sul mercato del lavoro.

Sarà assegnata una premialità, **per quanto concerne i soli corsi triennali**, qualora questi siano afferenti ai Settori Economico Professionali individuati alla sezione 12 (cfr. sub criterio A.3).

Nella progettazione dei percorsi è necessario valorizzare sia la componente di applicazione pratica prescelta, al fine di strutturare un'offerta formativa/professionale improntata sull'esperienza in impresa che tenda ad acquisire/rafforzare le competenze trasversali (*soft skill*) e agevolare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, sia quella di formazione teorica.

Ai fini del presente Avviso, la formazione in assetto lavorativo può essere erogata attraverso le seguenti modalità dell'apprendimento duale:

- **alternanza simulata:** percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, di norma, rivolti ad allievi di età inferiore ai 15 anni di età, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale;
- **alternanza rafforzata:** percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa. Nell'ambito dell'alternanza rafforzata viene ricompresa l'impresa formativa intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc, per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni che saranno immessi sul mercato;
- **apprendistato** finalizzato al conseguimento della qualifica professionale di leFP (art. 43 DLGS 81/2015).

In coerenza con le indicazioni riportate nelle *Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale*⁶ e recepite nelle *Linee guida Percorsi di Istruzione e Formazione professionale nella Regione Abruzzo*⁷, gli **standard minimi** - in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo delle modalità didattiche sopra indicate applicate all'interno dei percorsi duali - sono di seguito indicate:

- per l'alternanza simulata: dal **15% al 25%** delle ore del percorso del primo anno di leFP;
- per l'alternanza rafforzata: dal **30% al 50%** del percorso duale, a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% delle predette percentuali, le attività di alternanza simulata;

⁶ Decreto MLPS n. 139 del 2 agosto 2022

⁷ DGR n.903 del 29 dicembre 2022

- per l'apprendistato duale finalizzato alla qualifica di leFP: sono previste le **percentuali di formazione** definite ai sensi e per gli effetti del **DLGS 81/2015 (art. 43)**, del **Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015⁸**.

Infine, per la progettazione dell'intervento formativo, l'articolazione oraria dei corsi triennali (1056 ore annue), la formazione delle classi, le modalità di gestione e rendicontazione dei percorsi formativi, si rinvia integralmente alle Linee guida leFP della Regione Abruzzo, aggiornate con DGR n. 903 del 29/12/2022.

Il corso triennale si intende utilmente e regolarmente avviato, dal primo giorno di attività formativa (fa fede il registro presenze), qualora al raggiungimento della **centesima ora/corso** sia stato effettivamente frequentato almeno il **75%** del monte ore allievo complessivo riferito alle predette 100 ore⁹.

Linea di intervento 2: n. 4 corsi formativi di IV anno, in modalità duale, per il conseguimento del diploma professionale di tecnico, tra le figure previste nell'ambito del Repertorio regionale dell'offerta formativa di leFP.

Beneficiari

L'iscrizione al percorso di "tecnico di leFP" (IV anno) è rivolta ai soggetti in possesso di una qualifica triennale corrispondente o coerente con l'area professionale del percorso di tecnico prescelto.

Ogni corso deve prevedere classi composte da un numero **minimo di 10 allievi fino a un massimo di 16**.

L'annualità conclusa con un numero di allievi inferiore a 8 è soggetta ad una **riduzione** pari al valore del contributo pubblico dovuto per "**UCS ora/allievo* monte ore corso frequentate da ciascun allievo * n. allievi dimessi**".

Caratteristiche dell'intervento (Linea 2)

Il **IV anno** è inteso come annualità che si aggiunge ai corsi triennali già attivati e riguarda le figure di diploma professionale previste dal Repertorio regionale di leFP, tenuto conto dell'offerta formativa effettiva dei percorsi di leFP nella Regione Abruzzo.

Il progetto può riguardare anche allievi provenienti da altri canali del sistema di istruzione e formazione nazionale (es. Istituti tecnici e/o professionali, ecc.).

Ai fini del presente Avviso è ritenuta ammissibile anche la composizione di **classi con "percorsi articolati"**¹⁰ a cui possono accedere allievi in possesso di **qualifiche professionali differenti**.

⁸ Per quanto concerne l'attivazione dei percorsi in apprendistato, si rimanda inoltre alle Linee guida regionali per l'apprendistato, approvate con DGR 867 del 20/12/2016 e alla Circolare MLPS n. 12 del 6 giugno 2022.

⁹ A titolo di esempio, su un gruppo classe, pari a 10 allievi, il 75% delle presenze effettive sul totale delle ore/allievo frequentate alla centesima ora/corso sarà pari a 750 ore, ovvero: 10 allievi*100 ore corso=1000 ore/allievo*75% presenze effettive allievo = **750 ore/allievo totali** frequentate alla centesima ora/corso relativamente alla prima annualità.

¹⁰ Si tratta di corsi/classi nelle quali sono previste in uscita diverse figure professionali di tecnico di leFP.

Nel caso del percorso articolato, le ore afferenti agli assi scientifico-tecnologico e professionale sono dunque suddivise in gruppi distinti, corrispondenti al numero delle figure professionali in uscita dal medesimo corso/classe.

Anche per i IV anni, i percorsi dovranno essere incentrati sulle figure professionali che, per le caratteristiche del contesto economico – produttivo regionale, risultino maggiormente spendibili sul mercato del lavoro.

I percorsi formativi dovranno prevedere una “**formazione duale**” da realizzarsi nelle modalità dell’alternanza rafforzata e/o dell’apprendistato finalizzato al conseguimento del diploma professionale di Tecnico di cui alle figure del Repertorio regionale vigente.

Per la progettazione dell’intervento formativo, l’articolazione oraria dei percorsi di IV annualità (990 ore annue), la formazione delle classi, le modalità di gestione e rendicontazione dei percorsi formativi, si rinvia integralmente alle Linee guida leFP della Regione Abruzzo, aggiornate con DGR n. 903 del 29/12/2022.

Per quanto concerne invece l’attivazione dei percorsi in apprendistato, si rimanda inoltre alle Linee guida regionali per l’apprendistato, approvate con DGR 867 del 20/12/2016 nonché alla Circolare MLPS n. 12 del 6 giugno 2022.

Il percorso di IV anno si intende utilmente e regolarmente avviato, dal primo giorno di attività formativa (fà fede il registro presenze), qualora al raggiungimento della **centesima ora/corso**¹¹ sia stato effettivamente frequentato almeno il **75%** del monte ore allievo **complessivo** riferito alle predette 100 ore.

Per la realizzazione dei percorsi formativi afferenti a entrambe le Linee di intervento sopra descritte, per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si richiamano integralmente le Linee guida regionali di leFP attualmente vigenti.

Si rappresenta, inoltre, che ai fini del presente Avviso, l’attivazione dei percorsi formativi individuali tramite il **contratto di apprendistato è fortemente incoraggiata**, anche in considerazione del fatto che, in relazione all’Investimento 1.4 del PNRR, per il triennio 2022-2025, la Regione Abruzzo deve attestare l’attivazione di **almeno 9 percorsi individuali in apprendistato di I livello** (per qualifica/diploma leFP).

SEZIONE 8 - Criteri di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle candidature è articolata nel seguente modo:

a) Modalità e tempi del processo

L’istruttoria delle candidature prevede:

- la verifica di ammissibilità delle candidature, effettuata dal competente Servizio del Dipartimento Lavoro-sociale volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l’accesso alla fase di valutazione di merito di cui alla sezione 12;
- la valutazione delle domande presentate e della relativa documentazione, ad opera del Nucleo di valutazione, appositamente costituito con determina direttoriale.

¹¹ Su un gruppo classe, pari a 10 allievi, il 75% delle presenze effettive sul totale delle ore/allievo frequentate alla centesima ora/corso sarà pari a 750 ore, ovvero: $10 \text{ allievi} * 100 \text{ ore corso} = 1000 \text{ ore/allievo} * 75\% \text{ presenze effettive allievo} = 750 \text{ ore/allievo totali}$ frequentate alla centesima ora/corso relativamente alla prima annualità.

L'attività istruttoria deve essere conclusa dal Nucleo di Valutazione, salvo motivate ragioni, **entro e non oltre 15 giorni** dalla trasmissione delle istanze ammissibili. Tali termini potranno essere temporaneamente sospesi a seguito dell'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni.

b) Verifica di ammissibilità delle candidature

L'istruttoria formale, effettuata dal competente Servizio DPG021, è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa e i requisiti soggettivi dei proponenti.

Le candidature sono ritenute **ammissibili** a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- presentate da Organismi di formazione accreditati e accreditandi¹² per la macrotipologia "obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale" (sezione 6);
- rivolte al target di destinatari previsto (sezione 7),
- pervenute nel rispetto delle modalità e dei termini di presentazione indicate nel presente avviso (sezione 10);
- presentate in coerenza con i limiti massimi di proposte indicate alla sezione 8;
- compilate in maniera corretta e completa secondo la procedura telematica di presentazione delle candidature e non difformi rispetto alle linee di intervento (sezione 7), alle prescrizioni e alla documentazione richiesta dal presente Avviso (sezione 11);
- finalizzate al conseguimento di una qualifica di leFP o, nel caso dei percorsi di quarto anno, del diploma professionale di leFP;
- riguardanti figure professionali afferenti alle qualificazioni inserite nel Repertorio regionale dell'offerta di leFP attualmente vigente;
- di durata corrispondente alle annualità di un percorso triennale (1056 ore/anno) o di quarto anno (990 ore/anno);
- la cui parte di applicazione pratica sia conforme agli standard previsti dalle Linee Guida Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) della Regione Abruzzo vigenti;
- che rispettano il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- che rispettano il Regolamento (UE) n. 2021/1060, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus 2021-2027;
- che rispettano il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

¹² Gli Organismi di formazione accreditandi devono aver ottenuto l'accREDITAMENTO definitivo entro e non oltre la data di pubblicazione delle graduatorie finali di ammissione a finanziamento dei percorsi formativi.

- assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

Tutte le proposte non rispondenti ai criteri di ammissibilità precedentemente indicati, saranno ritenute **non ammissibili**.

All'esito della verifica il Servizio trasmette con nota formale al Nucleo di valutazione le domande ammissibili per il seguito di competenza.

c) Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali prevede un'istruttoria tecnica.

L'istruttoria tecnica del progetto è svolta dal Nucleo di valutazione all'uopo nominato, sulla base dei criteri riportati alla successiva sezione 12.

SEZIONE 9. Durata e termini di realizzazione delle attività

Con specifico riferimento **all'annualità formativa 2024 – 2025**, essendo questa l'ultima annualità valorizzabile ai fini dell'Investimento 1.4. del PNRR, i singoli percorsi individuali (afferenti ad entrambe le Linee di intervento, oggetto del presente Avviso) devono essere avviati dai Soggetti realizzatori ammessi a finanziamento **entro e non oltre il 15 novembre 2024 e concludersi entro e non oltre il 14 novembre 2025 (compresa l'attività degli scrutini per l'ammissione alle annualità successive o agli esami finali)**, al fine di poter consentire alla Regione Abruzzo e all'Unità di Missione RGS il monitoraggio sugli esiti degli allievi formati.

Il mancato rispetto delle date sopraindicate per l'avvio e la conclusione dei corsi comporterà la decadenza del beneficio.

A tal proposito, nel rispetto delle scadenze fissate, fanno fede le date di avvio e conclusione comunicate alla Regione **esclusivamente** tramite lo sportello digitale.

SEZIONE 10. Dimensione finanziaria e spese ammissibili

Dimensione finanziaria

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso sono dettagliate di seguito in Tabella 3, in relazione alle diverse linee di intervento e alle fonti finanziarie disponibili.

Il finanziamento delle iniziative autorizzate avverrà prioritariamente a valere sulle risorse PNRR, fino ad esaurimento.

Tabella 3 – Dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso ripartita per linee e fonti di finanziamento.

Linee di Intervento	DOTAZIONE FINANZIARIA				
	TOTALE	di cui a valere su risorse PNRR	di cui a valere su risorse ordinarie MLPS	di cui a valere su risorse REGIONALI	di cui a valere su risorse FSE+
Linea 1 – n. 13 corsi triennali	€ 3.716.444,16	€ 1.143.521,28	€ 876.043,52	€ 172.184,32	€ 1.524.695,04

Linea 2 – n. 4 corsi annuali di IV anno	€ 357.350,40	€ 180.008,92	€ 177.341,88	/	/
TOTALE	€ 4.073.794,56	€ 1.323.530,20*	€ 1.053.385,00	€ 172.184,32	€ 1.524.695,04

*comprehensive delle economie PNRR pari a € 97.446,20 di cui al Decreto Direttoriale n. 54/2022

Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto varia in relazione alla durata dello stesso e al numero degli allievi partecipanti. La Regione Abruzzo, infatti, rimborsa i costi sostenuti attraverso l'utilizzo delle **Unità di Costo Standard (UCS)** a dimostrazione delle attività effettivamente svolte attraverso la produzione da parte del soggetto esecutore della documentazione richiesta nel presente Avviso e nell'Atto d'obbligo per l'avvio, la gestione e la conclusione dei percorsi formativi.

Le UCS di riferimento per i percorsi duali, in coerenza a quanto indicato dalle Linee Guida PNRR Duale, sono quelle nazionali adottate con D.G.R. n. 903 del 29 dicembre 2023.

Tabella 4 – Tariffe UCS adottate per l'Avviso.

Fascia	Tariffa oraria per ore d'aula	Tariffa oraria per ore di applicazione pratica in impresa	Tariffa oraria per studente
C	€ 76,80 h/corso	€ 76,80 h/corso	€ 0,84 h/allievo

Ai fini del presente Avviso, le UCS sono determinate dal solo ed esclusivo riconoscimento dei costi di fascia "C" nei limiti orari previsti da ciascuna tipologia di corso.

Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto è pari a:

1. € 285.880,32 (**euro duecentoottantacinquemilaottocentottanta/32**) per i corsi triennali afferenti alla Linea 1
2. € 89.337,60 (**euro ottantanovemilatrecentotrentasette/60**) per i corsi annuali afferenti alla Linea 2.

Tali valori sono determinati sulla base della seguente formula:

$$[(\text{UCS ora corso "fascia C"} * \text{monte ore corso}) + (\text{UCS ora/allievo} * \text{monte ore corso} * \text{n. 16 allievi})] * \text{n}^\circ \text{ annualità formative}$$

Pertanto, gli importi saranno riconosciuti sulla base delle ore effettive di corso realizzate per ciascuna annualità e per il numero di allievi effettivo frequentante ciascuna annualità.

I Soggetti realizzatori **non** possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per gli stessi progetti.

Nello specifico:

Linea di intervento 1: n. 13 corsi formativi triennali di leFP, in modalità duale, finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale tra le figure previste nell'ambito del Repertorio regionale dell'offerta formativa di leFP.

A fronte della disponibilità delle risorse e in considerazione dell'opportunità di ammettere a finanziamento il maggior numero di corsi formativi triennali, saranno finanziati i corsi che prevedono l'attivazione di classi con numero **minimo di 10 allievi** fino ad un **massimo di 16 allievi**.

In caso di ammissione a finanziamento di proposte progettuali che prevedano l'attivazione di classi con numero superiore a 16 allievi, **la Regione Abruzzo rimborserà solamente le UCS 0,84 ora/corso allievo per un totale di n. 16 allievi**.

Tuttavia, come da criteri definiti nelle Linee guida regionali leFP vigenti, è possibile inserire anche degli allievi in qualità di **"uditori"**.

Di conseguenza, con il presente avviso è finanziato **l'intero triennio di n. 13 corsi di qualifica** per un totale complessivo pari ad **€ 3.716.444,16** ovvero **€ 285.880,32 per ciascun corso triennale**, scaturito dalla seguente formula:

$$(UCS 76,80 * 1.056 \text{ monte ore annuale}) + [(UCS 0,84 \text{ ora/allievo} * n. 16 \text{ allievi}) * 1056 \text{ monte ore annuale}] = € 95.293,44.$$

Di conseguenza $95.293,44 * 3 = € 285.880,32 * 13 \text{ corsi} = € 3.716.444,16$

Tabella 5 – Costo totale corso triennale.

Annualità del corso	Costo corso annuale
Prima annualità	€ 95.293,44
Seconda annualità	€ 95.293,44
Terza annualità	€ 95.293,44
Costo totale 1 corso triennale	€ 285.880,32

A pena di esclusione, ogni OdF può presentare due proposte progettuali per ciascuna provincia in cui ha sedi formative accreditate, fino ad un massimo di quattro proposte per OdF.

A valere sul presente Avviso, la distribuzione territoriale dei corsi triennali è la seguente:

- Provincia dell'Aquila: n. 2 corsi;
- Provincia di Chieti: n. 2 corsi;
- Provincia di Pescara: n. 2 corsi;
- Provincia di Teramo: n. 2 corsi.

I restanti 5 corsi triennali vengono assegnati agli OdF che, indipendentemente dalla graduatoria provinciale, ottengono in graduatoria il punteggio più alto secondo i criteri indicati nella successiva sezione 11.

Tale criterio viene utilizzato anche nell'ipotesi in cui, in fase di valutazione, risultassero province non completamente coperte dal numero massimo previsto di corsi di formazione.

Linea di intervento 2: n. 4 corsi formativi di IV anno, in modalità duale, per il conseguimento del diploma professionale di tecnico, tra quelli previsti nell'ambito del Repertorio regionale dell'offerta formativa di IeFP.

Risorse disponibili

A fronte della disponibilità delle risorse, saranno finanziati i corsi che prevedono l'attivazione di classi con numero **minimo di 10 allievi** e fino a un **massimo 16**.

La Regione Abruzzo ammette a finanziamento la realizzazione di **n. 4 corsi formativi di IV anno, in modalità duale, per il conseguimento del diploma professionale di tecnico** per un totale complessivo pari ad **€ 357.350,40 di cui € 89.337,60 per ciascun corso di quarto anno**, così determinato:

$(\text{UCS oraria fascia C } 76,80 * 990 \text{ monte ore annuale}) + [(\text{UCS } 0,84 \text{ ora/allievo} * \text{n. } 16 \text{ allievi}) * 990 \text{ monte ore annuale}] = € 89.337,60 * 4 \text{ corsi} = €.$ **357.350,40**.

Tabella 6 – Costo totale corso IV anno.

Annualità	Costo percorso annuale
IV anno	89.337,60
Costo complessivo n. 4 corsi IV anno	€ 357.350,40

A pena di esclusione, ogni OdF potrà presentare una proposta progettuale per ciascuna provincia in cui ha sedi formative accreditate, fino a un massimo di due proposte per OdF.

A valere sul presente Avviso, la distribuzione territoriale dei percorsi di IV annualità è la seguente:

- Provincia dell'Aquila: n. 1 percorso;
- Provincia Di Chieti: n. 1 percorso,
- Provincia di Pescara: n. 1 percorso;
- Provincia di Teramo: n. 1 percorso.

Qualora, in fase di valutazione dovessero risultare province scoperte di offerta formativa, si provvede all'assegnazione dei corsi sulla base del maggior punteggio ottenuto dall'OdF, indipendentemente dalla graduatoria provinciale.

Spese ammissibili

La gestione finanziaria dei percorsi approvati nell'ambito del presente Avviso e finanziati anche con il contributo del Fondo Europeo Next Generation EU - PNRR Investimento 1.4 "Sistema Duale" avviene attraverso l'utilizzo delle **Unità di Costo Standard** adottate dal **Regolamento Delegato (UE) 2021/702 All. IV per l'Italia**, così come richiamate nelle "Linee guida dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) nella Regione Abruzzo" (DGR n.903 del 29/12/2022).

La Regione Abruzzo rimborsa i costi sostenuti per la realizzazione dei percorsi formativi attraverso l'utilizzo delle UCS a dimostrazione delle attività effettivamente svolte attraverso la produzione da parte del soggetto realizzatore della documentazione richiesta nel presente Avviso e nell'Atto d'obbligo per l'avvio, la gestione e la conclusione dei percorsi formativi.

Le UCS sono determinate dal solo ed esclusivo riconoscimento dei costi di fascia "C", pari a **euro 76,80 per ora/corso**, per le ore di aula e di alternanza/apprendistato per attività formative erogate da docenti e/o risorse umane impegnate.

Per entrambe le linee di intervento ammesse a finanziamento, è anche ammissibile il coinvolgimento di docenti di Fascia "A" e/o "B"; tuttavia la Regione, per tali risorse umane coinvolte, **ricoscerà le sole UCS per docenti di fascia "C"**. I docenti di fascia A saranno però valorizzati in quanto avranno il riconoscimento di un punteggio aggiuntivo in fase di valutazione dei progetti.

Congiuntamente alle UCS ora/corso è adottata l'**UCS ora/corso/allievo pari a euro 0,84 ora/allievo** per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

Pertanto, il rimborso di tutti i costi finali sarà riconosciuto secondo la seguente formula:

$[(UCS \text{ ora/corso "fascia C"} * \text{monte ore annuale corso (1056 - per i corsi triennali o 990 - per i corsi di IV anno)}) + (UCS \text{ ora/allievo} * \text{tot allievi effettivi}) * \text{totale ore effettiva presenza/allievo}.$

In caso di corsi con un numero di allievi per classe superiore ai limiti previsti dal presente Avviso, la Regione Abruzzo rimborserà solamente le UCS ora/corso allievo per il totale di n. 16 allievi sia per i corsi triennali sia per i corsi di IV annualità.

L'accesso al rimborso è condizionato all'effettiva realizzazione da parte dell'OdF dell'intero corso formativo con riferimento a ciascuna annualità, alla effettiva comprovata presenza dei beneficiari e anche, ove richiesto, attraverso la presentazione dei corrispondenti giustificativi.

La verifica di tali elementi è effettuata attraverso i **registri presenze** secondo i modelli indicati dalla Regione e degli allegati alle Linee guida regionali di leFP.

Tutte le spese sostenute per la realizzazione degli interventi dovranno essere conformi alla normativa europea e nazionale di riferimento, nonché alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi di investimento europei (SIE).

In materia di costi del personale si richiamano le disposizioni stabilite dalle Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022, ove applicabili.

Le spese, inoltre, per essere considerate ammissibili devono risultare coerenti con le finalità previste dall'intervento, rispettare i vincoli definiti secondo la Missione, la Componente e l'Investimento PNRR di riferimento ed essere riferibili alle tipologie di interventi previsti all'articolo 6 e al riconoscimento dei costi così come indicato all'articolo 8, in conformità a quanto previsto dalle Linee guida PNRR Duale.

Si precisa il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese sia in riferimento al periodo di ammissibilità che alla conformità, ai sensi degli artt. da 63 a 68 del Reg. (UE) 2021/1060.

L'importo dell'IVA non è incluso nella quantificazione dei costi degli interventi PNRR trasmessa alla Commissione Europea; è però rendicontabile a livello di progetto se e nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente, vale a dire per le operazioni il cui costo totale è inferiore a 5 000 000EUR ai sensi dell'art. 64 del Reg. 2121/1060.

Per le modalità di erogazione dei finanziamenti e rendicontazione delle spese si rinvia alla sezione 16 del presente Avviso.

SEZIONE 11 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

L'Avviso, con la relativa modulistica, per la presentazione della domanda di finanziamento dei percorsi formativi, sarà disponibile sul sito istituzionale della Regione Abruzzo al seguente link:

<https://sportello.regione.abruzzo.it>; <https://selfi.regione.abruzzo.it>; nonché sul portale www.italiadomani.gov.it attraverso cui si dà seguito agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.

A pena di irricevibilità, i Soggetti realizzatori in possesso dei requisiti di cui alla sezione 6 del presente Avviso, possono presentare le candidature **a far data dalle ore 09:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale della Regione Abruzzo ed entro le ore 23:59 del 12 ottobre 2024** - esclusivamente attraverso la **piattaforma telematica** disponibile all'indirizzo: <https://sportello.regione.abruzzo.it>

Altre modalità di invio comportano l'irricevibilità delle candidature.

Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso.

L'*Istanza di ammissione a finanziamento* (Allegato 1) e il *Formulario di presentazione del progetto* (Allegato 2) costituiscono il dossier di candidatura. L'*Istanza di ammissione a finanziamento* (Allegato 1), dovrà essere compilata **esclusivamente on-line**, sulla piattaforma dedicata, raggiungibile all'indirizzo: <https://sportello.regione.abruzzo.it> **selezionando la voce "Catalogo Servizi" / Sportello Istruzione / Titolo dell'AVVISO "Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale edizione 2024/Nuova pratica.**, Il *Formulario di presentazione del progetto* sarà allegato.

Sulla piattaforma oltre al formulario (Allegato 2) - a corredo dell'istanza *online* di presentazione delle candidature – potrà essere allegata **ogni altra eventuale documentazione ritenuta utile per la valutazione del progetto.**

Non sono ammesse integrazioni o chiarimenti documentali successivi all'invio della candidatura, se non espressamente richieste dall'Amministrazione regionale.

È possibile inviare, entro i termini prescritti, una nuova candidatura che annulla e sostituisce la precedente.

La documentazione **costituente il dossier di candidatura** deve essere compilata nel rispetto delle indicazioni specifiche richieste per ciascun campo previsto. Laddove non siano presenti una o più informazioni necessarie per la verifica dei criteri di ammissibilità, eventualmente esperito senza esito o infruttuosamente il soccorso istruttorio, la candidatura non sarà ritenuta ammissibile. Laddove non siano presenti una o più informazioni necessarie per la valutazione di merito, con riferimento al singolo *item*, sarà assegnato punteggio pari a **zero (0)**.

L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali disguidi nella trasmissione che dovessero verificarsi e dai quali potesse risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione al finanziamento dei potenziali beneficiari. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenute nel presente Avviso.

SEZIONE 12. Modalità di valutazione e approvazione delle domande

Le domande ritenute ammissibili ai sensi della sezione 8, saranno sottoposte alla **valutazione di merito** effettuata da apposita Commissione costituita con determinazione del Direttore del Dipartimento Regionale "Lavoro - Sociale".

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 7 marzo 2023 del PR Abruzzo FSE + 2021-2027¹³.

La valutazione sarà effettuata secondo i criteri indicati nella **tabella** che segue:

Tabella 7- Criteri per la valutazione di merito.

Criteri di selezione		Punteggio
A	Efficacia degli interventi	Max 68 punti
A.1	adeguatezza della proposta progettuale rispetto ai contenuti dell'Avviso	Max 50 punti
A.2	presenza e adeguatezza di un partenariato con imprese tramite manifestazioni di interesse coerenti con i percorsi formativi duali da attivare	Max 10 punti
A.3	collocazione dell'offerta leFP in specifici Settori Economico Professionali (SEP) coerenti con le aree tecnologiche in cui sono attivi gli ITS Academy della Regione Abruzzo	8 punti
B	Qualità dei servizi/attività proposti	Max 32 punti
B.1	esperienza del Soggetto realizzatore nell'attuazione di percorsi di leFP in modalità duale	Max 8 punti
B.2	qualità del personale docente	Max 17 punti
B.3	presenza di un partenariato con organizzazioni sindacali e associazioni datoriali tramite manifestazioni di interesse	Max 5 punti
B.4	adozione di misure specifiche volte a facilitare la frequenza dei percorsi e il successo formativo degli allievi	2 punti
Totale		100

¹³ I criteri di selezione delle operazioni FSE+ sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo all'indirizzo: <https://coesione.regione.abruzzo.it/programmazione-21-27/comitato-di-sorveglianza>

Criteria generali	Sub-criteri	Punteggio
A. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	Max totale criterio generale A	Max 60 punti
	A.1 Sub-criterio: adeguatezza della proposta progettuale rispetto ai contenuti dell'Avviso	Max 50 punti
	A.2 Sub-criterio: presenza e adeguatezza di un partenariato con imprese tramite manifestazioni di interesse coerenti con i percorsi formativi duali da attivare	Max 10 punti
B. SOGGETTO REALIZZATORE	Max totale criterio generale B	Max 25 punti
	B.1 Sub-criterio: esperienza del Soggetto realizzatore nell'attuazione di percorsi di leFP in modalità duale	Max 8 punti
	B.2 Sub-criterio: qualità del personale docente	Max 17 punti
PREMIALITA'		Max 15 punti
	A.3 Sub-criterio: collocazione dell'offerta leFP in specifici Settori Economico Professionali (SEP) coerenti con le aree tecnologiche in cui sono attivi gli ITS Academy della Regione Abruzzo <i>Il sub-criterio A.3 viene applicato ai soli percorsi triennali. Alle proposte di IV anno viene assegnato il punteggio previsto per questo sub-criterio, indipendentemente dal SEP in cui ricade il percorso</i>	8 punti
	B.3 Sub-criterio: presenza di un partenariato con organizzazioni sindacali e associazioni datoriali tramite manifestazioni di interesse	Max 5 punti
	B.4 Sub-criterio: adozione di misure specifiche volte a facilitare la frequenza dei percorsi e il successo formativo degli allievi	2 punti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO		100 PUNTI

Inoltre, ai fini del presente Avviso, l'attivazione dei percorsi formativi individuali tramite il **contratto di apprendistato è fortemente incoraggiata**, anche in considerazione del fatto che, in relazione all'Investimento 1.4 del PNRR, per il triennio 2022-2025, la Regione Abruzzo deve attestare l'attivazione di **almeno 9 percorsi individuali in apprendistato di I livello** (per qualifica/diploma IeFP).

Infine, si rappresenta che nella valutazione complessiva delle proposte sarà particolarmente apprezzata la **chiarezza espositiva, la sintesi e l'eshaustività dei contenuti**.

DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DEI SUB-CRITERI PREVISTI

A. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

A.1 Sub criterio "Adeguatezza della proposta progettuale rispetto ai contenuti dell'Avviso"

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito alla struttura del percorso formativo, alla didattica e alla modalità di realizzazione dei percorsi, alle tipologie di attività. Saranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- rispondenza dell'offerta formativa proposta in coerenza:
 - all'analisi dei fabbisogni professionali riportata nel " **Documento di programmazione regionale per l'a.f. 2024-2025**" (di seguito DdPR), approvato con nota n. 12456 del 31 luglio 2024 del Direttore generale della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali¹⁴,
 - al sub criterio A.3;
- contenuti formativi;
- coerenza delle misure di accompagnamento eventualmente previste;
- descrizione delle modalità di apprendimento adottate (alternanza simulata, alternanza rafforzata, apprendistato);
- coerenza e qualità dell'architettura progettuale e delle modalità di monitoraggio e valutazione degli interventi
- chiarezza espositiva e completezza del dossier;

Il giudizio viene espresso sulla base della seguente griglia:

<i>Sub-criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Molto adeguata	Da 31 a 50
Adeguata	Da 16 a 30
Sufficientemente adeguata	Da 1 a 15
Non adeguata	0

A.2 Sub-criterio: presenza e adeguatezza di un partenariato con imprese tramite manifestazioni di interesse coerenti con i percorsi formativi duali da attivare

¹⁴ Il DdPR approvato è reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.

I punteggi saranno assegnati in ragione della **numerosità del partenariato**, composto da imprese con codice ATECO coerenti con la/le figura/e professionale/i oggetto del percorso, che il Soggetto realizzatore aggrega per contribuire alla realizzazione del percorso e dell'effettiva offerta di occasioni di esperienza in assetto lavorativo.

La manifestazione di interesse deve essere allegata, data e sottoscritta dal legale rappresentante.

Il giudizio viene espresso sulla base della seguente griglia:

<i>Sub-criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Manifestazione di interesse di imprese "COERENTI" con almeno 51 dipendenti a tempo indeterminato, incluso tutte le tipologie di apprendistato	10
Manifestazione di interesse di imprese "COERENTI" con almeno 30 e fino a 50 dipendenti a tempo indeterminato, incluso tutte le tipologie di apprendistato	8
Manifestazione di interesse di imprese "COERENTI" con almeno 10 e fino a 29 dipendenti a tempo indeterminato, incluso tutte le tipologie di apprendistato	4
Manifestazione di interesse di imprese "COERENTI" con al di sotto di 10 dipendenti a tempo indeterminato, incluso tutte le tipologie di apprendistato	1

B. SOGGETTO REALIZZATORE

B.1 Sub-criterio: esperienza del Soggetto realizzatore nell'attuazione di percorsi di leFP in modalità duale

Il sub-criterio viene valorizzato sulla base degli **anni di esperienza** del soggetto proponente/realizzatore nel settore della formazione professionale, con particolare riferimento all'esperienza di leFP in **modalità duale**. L'esperienza deve essere posseduta a partire dall'anno di avvio della sperimentazione del sistema duale (settembre 2015).

Nota: sul formulario, per ogni esperienza deve essere indicata la data di avvio e la data di conclusione (es. ogni anno/mese di esperienza effettuato come OdF).

La quantificazione sarà effettuata nel seguente modo:

<i>Sub-criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Soggetto proponente con esperienza superiore a 4 anni	8
Soggetto proponente con esperienza da 3 a 4 anni	5
Soggetto proponente con esperienza da 2 a 3 anni	3
Soggetto proponente con esperienza da 1 a 2 anni	2

Soggetto proponente con esperienza fino ad 1 anno	1
Nessuna esperienza pregressa	0

B.2 Sub-criterio: qualità del personale docente

Il sub-criterio viene valorizzato sulla base delle **risorse umane** impiegate nella realizzazione degli interventi e della **loro qualità, in termini di titoli di studio ed anni di esperienza** rispetto **all'incarico ricoperto nell'intervento**.

Più in particolare per il profilo del "docente", posto che il requisito di accesso per la docenza è stabilito in, alternativamente:

- abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore per le materie per le quali viene proposto;
- diploma di laurea inerente all'area di competenza delle materie per le quali viene proposto,
- diploma di scuola secondaria superiore con almeno 5 cinque anni di esperienza professionale in settore congruente con la specifica tipologia di docenza affidata.

Ciò posto, il punteggio viene assegnato per le ore che sono erogate da **docenti di fascia A**, con 5 anni (60 mesi) di esperienza in materie coerenti con le tematiche oggetto di insegnamento.

Le esperienze lavorative devono essere documentabili tramite contratti o prestazioni di lavoro effettuate.

Il punteggio viene assegnato come segue e la percentuale è calcolata per i corsi triennali su 1056 ore e per il IV anno su 990 ore:

<i>Sub -criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Percentuale di ore di fascia A superiore al 40%	17
Percentuale di ore di fascia A superiore al 30% e fino al 40%	14
Percentuale di ore di fascia A superiore al 20% e fino al 30%	11
Percentuale di ore di fascia A superiore al 10% e fino al 30%	8
Percentuale di ore di fascia A superiore al 5% e fino al 10%	5
Percentuale di ore di fascia A fino al 5%	0

3.PREMIALITÀ

A.3 Sub-criterio: collocazione dell'offerta IeFP in specifici Settori Economico Professionali (SEP) coerenti con le aree tecnologiche in cui sono attivi gli ITS Academy della Regione Abruzzo

In coerenza con i dati riportati nell'analisi dei fabbisogni territoriali della Regione Abruzzo (di cui al DdPR approvato) e a fronte degli indirizzi di studio che offrono maggiori sbocchi occupazionali (qualificati e diplomati IeFP) in relazione alle aree tecnologiche in cui sono attivi gli ITS Academy della Regione Abruzzo, **vengono assegnati 8 punti alle sole proposte formative relative ai corsi triennali**, qualora siano riferite ai Settori Economico Professionali (SEP), di cui all'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni, di seguito indicati:

- Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
- Produzioni alimentari;
- Edilizia;
- Trasporti e logistica;
- Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
- Servizi turistici.

Il sub-criterio A.3 viene applicato ai soli percorsi triennali.

Alle proposte di IV anno viene assegnato il punteggio previsto per questo sub-criterio, indipendentemente dal SEP in cui si attivano i percorsi individuali.

B.3 Sub-criterio: presenza e adeguatezza di un partenariato con organizzazioni sindacali e/o associazioni datoriali tramite manifestazioni di interesse coerenti con i percorsi formativi duali da attivare.

I punteggi saranno assegnati in ragione della **numerosità del partenariato**, composto da organizzazioni sindacali e/o associazioni datoriali, che il Soggetto realizzatore aggrega per contribuire alla realizzazione dei percorsi e dell'effettiva offerta di occasioni di esperienza in situazione lavorativa.

Il coinvolgimento può essere attestato tramite "**manifestazioni di interesse**" tra Soggetto realizzatore e le suddette organizzazioni del territorio debitamente datate e firmate.

<i>Sub -criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
1 punto per ogni manifestazione di interesse, fino al punteggio massimo previsto	Max 5

B.4 Sub-criterio: adozione di misure specifiche volte a facilitare la frequenza dei percorsi e il successo formativo degli allievi

È previsto un punteggio premiale **di 2 punti** se sono previste nel progetto specifiche misure quali, ad esempio, rimborso spese trasporto, borse di studio per gli alunni più meritevoli, servizi di sostegno per alunni con disabilità, presenza mediatore culturale laddove opportuno, ecc.

A conclusione della suddetta valutazione, saranno finanziabili i progetti che raggiungeranno un punteggio superiore a **60/100**.

In caso di parità di punteggio sarà data **priorità** alle proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio più alto con riferimento al sub-criterio A.3.

Qualora tra queste ultime si dovesse configurare una situazione di ulteriore parità di punteggio, avrà la precedenza in graduatoria il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio "Soggetto realizzatore". Infine, nel caso di ulteriore parità sarà finanziata la proposta progettuale pervenuta per prima nell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Per la Linea di intervento 1, sono ammessi a finanziamento i progetti "primi due classificati" per graduatoria provinciale; gli ulteriori 5 corsi triennali saranno assegnati agli OdF che, indipendentemente dalla graduatoria provinciale, ottengono il punteggio più alto.

Tale criterio viene utilizzato anche nell'ipotesi in cui, in fase di valutazione, risultassero province non completamente coperte dal numero massimo previsto di percorsi di formazione.

Per la Linea di intervento 2 saranno ammessi a finanziamento i progetti "primi classificati" per graduatoria provinciale.

Qualora, in fase di valutazione dovessero risultare province scoperte di offerta formativa, si provvede all'assegnazione dei corsi sulla base del maggior punteggio ottenuto dall'OdF, indipendentemente dalla graduatoria provinciale.

La pubblicazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento sarà resa disponibile al seguente indirizzo:

<https://coesione.regione.abruzzo.it> e <https://selfi.regione.abruzzo.it>

SEZIONE 13. Procedura reclami e ricorsi

I reclami vengono acquisiti al protocollo regionale¹⁵ e l'istruttoria viene attivata dalla SRA al fine di analizzare i contenuti e individuare le eventuali problematiche alla base dell'azione contestata. Al termine dell'istruttoria, alla parte istante viene fornita esaustiva risposta entro il termine massimo di 30 giorni dalla presentazione della contestazione. Detto termine si applica anche per la presentazione di eventuali controdeduzioni a far data dalla acquisizione della risposta da parte della Regione. Se necessario, l'Avviso può prevedere tempi inferiori.

Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Nel caso di ricorsi di natura giurisdizionale, gli stessi vengono notificati direttamente all'Avvocatura regionale la quale inoltra il ricorso con richiesta di apposita relazione al Dipartimento competente. Quest'ultimo predispose la relazione di istruttoria e invia tutti i documenti utili alla costituzione in giudizio. L'Avvocatura informa il Dipartimento competente dell'esito del ricorso in modo che lo stesso, in caso di accoglimento, possa predisporre gli eventuali atti consequenziali.

In presenza di reclami su presunte violazioni della Carta dei Diritti dell'Unione Europea e dei principi della Convenzione delle Nazioni Unite sulle persone con disabilità, verrà coinvolto il referente regionale per il **Punto di contatto**¹⁶.

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello de L'Aquila.

SEZIONE 14. Obblighi dei soggetti realizzatori

A pena di revoca del contributo concesso, l'Organismo di formazione, in qualità di Soggetto realizzatore degli interventi ammessi a finanziamento, si impegna a:

¹⁵ L'autorità di gestione può accettare, in via eccezionale, su esplicita richiesta del beneficiario, scambi di informazioni in formato cartaceo, fermo restando il suo obbligo di registrare e conservare i dati in conformità dell'articolo 72, paragrafo 1, lettera e) del RDC.

¹⁶ Per la presentazione scritta di eventuali reclami, sono previsti specifici moduli reperibili all'indirizzo seguente:

<https://coesione.regione.abruzzo.it/fondi/punto-di-contatto>

- **comunicare tempestivamente la data di avvio delle attività e dare avvio alle stesse** e ultimare tutte le operazioni, secondo le tempistiche previste dal presente Avviso (ossia **entro e non oltre il 15 novembre 2024 e concludersi entro il 14 novembre 2025, compresi gli scrutini per l'ammissione alle annualità successive e agli esami finali**);
- riportare il **CUP** fornito dal Servizio Istruzione e Università al momento dell'affidamento delle attività e in ogni comunicazione con la Regione;
- comunicare l'elenco definitivo degli allievi, qualora al raggiungimento della **centesima ora/corso** sia stato effettivamente frequentato **almeno il 75%** del monte ore allievo complessivo, per entrambe le tipologie di percorsi;
- garantire le **certificazioni annuali delle competenze acquisite, anche parziali**, in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005 che specifica quanto segue: *"che a tutti gli studenti iscritti ai percorsi sia rilasciata certificazione periodica e annuale delle competenze, che documenti il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi"*;
- utilizzare, sia per la formazione interna che per la formazione esterna, unicamente i **registri vidimati dalla Regione**, tenuti in originale presso le sedi di svolgimento delle attività, così da rilevare la presenza effettiva degli allievi, dei docenti e dei tutor, l'orario di svolgimento della formazione e i contenuti della stessa;
- conferire le informazioni di monitoraggio e i documenti richiesti dalla Regione Abruzzo relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario che caratterizzano l'attuazione dell'intervento al fine di fornire indicazioni sull'efficienza e l'efficacia dell'intervento, anche al fine di consentire alla Regione Abruzzo di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto dalle *Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR* (Allegato 2 della Circolare MEF n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari relativi al progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento, relativi ad ogni transazione, il **codice CUP** e il titolo del percorso, identificativi dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza preventiva richiesta alla Regione Abruzzo che ha la facoltà di **non** accordare assenso a variazioni o modifiche che snaturino le caratteristiche essenziali e/o compromettano la validità del progetto approvato;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite la **documentazione giustificativa delle attività** effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato;
- collaborare con tutte le autorità preposte ai controlli (Regione Abruzzo, Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Unità di Missione, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche, anche in loco, dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione;

- applicare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione dei dati;
- assicurare che, ai sensi dell'art. 63, par. 9, Regolamento 2021/1060, la spesa dichiarata in una domanda di pagamento per uno o più fondi SIE non sia dichiarata per il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma. L'importo della spesa da indicare in una domanda di pagamento di un fondo SIE può essere calcolato per ciascun fondo SIE e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale, conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dall'Avviso, dalle disposizioni europee, nazionali e regionali, e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
- adottare un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni, in conformità a quanto previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060;
- conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica nei termini indicati dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060; la documentazione dev'essere disponibile su richiesta da parte degli organi competenti per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario;
- garantire l'alimentazione della Piattaforma dei beneficiari attraverso l'inserimento delle informazioni di natura procedurale, fisica e finanziaria e della documentazione relativa all'operazione e/o, nelle more dell'implementazione della Piattaforma del beneficiario, fornire informazioni in merito all'avanzamento procedurale, finanziario e fisico, attraverso gli strumenti stabiliti nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo dell'Adg. L'alimentazione documentale della piattaforma, con riferimento alla singola operazione finanziata, è obbligo del beneficiario. Tuttavia, poiché la componente specifica del sistema informativo risulta al momento ancora in implementazione, nelle more del rilascio della versione definitiva, l'obbligo è posto in capo alla regione Abruzzo che acquisisce dal beneficiario le informazioni e i documenti e provvede al loro caricamento sul Sistema informativo;
- informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati relativi al rappresentante legale o al beneficiario stesso;
- garantire il rispetto della non cumulabilità dei contributi previsti dall'Avviso con altre agevolazioni, anche di natura fiscale, ottenute per le medesime spese;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di Manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del POR Abruzzo FSE+ 2021-2027;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza, appalti, ambiente, pari opportunità;
- osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47, 49 e 50 e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, nell'ambito degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) 1060/2021 il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno economico ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

Qualora dai controlli delle autorità competenti dovesse emergere il non rispetto degli obblighi elencati in questo paragrafo, il beneficiario decade dal contributo e saranno disposti i relativi provvedimenti di revoca.

Tali obblighi, pertinenti alle attività di carattere formativo, sono ricompresi fra quelli previsti nell'**Atto d'obbligo** (Allegato 3 - Sezione "Allegati").

In modo più specifico e in relazione all'Investimento 1.4 del PNRR, il Soggetto realizzatore, si impegna inoltre a contribuire al conseguimento dei Target previsti per l'Investimento 1.4 "Sistema duale" e assume l'obbligo di:

- rispettare tutte le disposizioni previste dal presente Avviso, dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 93 del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);
- dare piena attuazione all'intervento, in coerenza con le finalità previste dall'Investimento 1.4 "Sistema duale" e con la progettazione del percorso formativo, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire al Soggetto Attuatore di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e

- s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;
- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Ufficio dell'Amministrazione regionale, del Ministero del Lavoro, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori e le imprese ospitanti
 - garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento nell'ambito del PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sub-investimento);
 - presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
 - rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;
 - contribuire al raggiungimento del Target associato alla Misura e fornire, su richiesta del Soggetto attuatore, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
 - garantire le informazioni necessarie alla alimentazione dei sistemi di monitoraggio conformemente a quanto stabilito dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato.

Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni europee e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata alla successiva sezione 19.

SEZIONE 15 - Modalità di gestione degli interventi

Con riferimento alle modalità di gestione degli interventi ammessi a finanziamento, si rinvia a quanto disciplinato nelle **Linee Guida per i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nella Regione Abruzzo, nel rispetto delle tempistiche e delle norme di attuazione dell'Investimento 1.4 del PNRR** e di ogni altra disposizione derivante dalla normativa europea e nazionale applicabile al presente Avviso, nonché delle modalità indicate nelle relative proposte formative ammesse a finanziamento, ai sensi della precedente sezione 12, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall'Amministrazione competente.

L'avvio delle attività formative e delle operazioni ammesse a finanziamento deve avvenire entro e NON oltre il 15 novembre 2024.

La Regione Abruzzo, quale Soggetto attuatore responsabile della coerenza e della qualità del dato, in adesione all'intervento PNRR - investimento Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale", è tenuta a trasmettere i dati di monitoraggio nei tempi previsti dal cronoprogramma indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Per beneficiare delle risorse PNRR, sussiste **l'obbligo in capo al Soggetto attuatore e, di conseguenza, al Soggetto realizzatore di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto** secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché di conseguimento dei target ad essi associati e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR.

Pertanto il **Soggetto realizzatore** ha l'obbligo di alimentare il sistema di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione Abruzzo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, al fine di consentire alla Regione medesima di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo RéGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal

MEF (Allegato 2 della Circolare MEF n.21 del 14 ottobre 2021) e gli obblighi di monitoraggio richiesti dal Ministero, con successive Circolari (Circolari MEF-RGS n. 27/2022 e 34/2022).

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione dei dati relativi agli “indicatori **comuni**” di cui all’art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Gli indicatori comuni relativi alla misura sono:

- ✓ CI-10: Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).
- ✓ CI-14: Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);

Ai fini dell’attestazione del raggiungimento del Target del PNRR e della realizzazione dell’obiettivo dell’Investimento 1.4 “Sistema duale”, i Soggetti realizzatori devono produrre la seguente documentazione:

- ✓ iscrizioni degli allievi (al primo anno formativo);
- ✓ attestazione del rappresentante legale dell’istituzione formativa sugli allievi ammessi all’annualità successiva (secondo e terzo anno) (sulla base del format fornito dall’Amministrazione regionale);
- ✓ copia dei verbali di scrutinio di chiusura dell’anno formativo e dei verbali d’esame di qualifica o diploma professionale;
- ✓ attestato di qualifica professionale o diploma professionale (sulla base dei format allegati alle Linee guida regionali di leFP, conformi ai modelli previsti dal Repertorio nazionale di cui all’Accordo in CSR del 1° agosto 2019)
- ✓ registro presenze e/o documentazione che certifichi l’ammissione allo scrutinio finale;
- ✓ certificazioni annuali delle competenze acquisite anche parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all’anno successivo, così come previsto dall’art. 20, comma 1, lettera b) del D. lgs n. 226/2005 (sulla base del format allegato alle Linee guida regionali di leFP, conforme al modello previsto dal Repertorio nazionale di cui all’Accordo in CSR del 1° agosto 2019)
- ✓ attestazioni di competenze previste per persone con disabilità.

I dati relativi ai destinatari dei percorsi dovranno essere completi di **codice fiscale** e distinti tra giovani soggetti al diritto-dovere e giovani extra diritto-dovere (discenti di età compresa tra i 17 e 25 anni, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado).

Coerentemente con quanto previsto dalla **Circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato** - Ministero dell’Economia e delle Finanze e al fine di permettere ai soggetti attuatori di rispettare gli obblighi di monitoraggio extra-sistema ReGIS (in scadenza a giugno e dicembre di ogni anno), i soggetti realizzatori sono tenuti a fornire all’Amministrazione regionale informazioni e documenti necessari ad alimentare gli strumenti di monitoraggio relativamente ai seguenti aspetti:

- elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione;
- soggetti correlati;
- informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l’acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa;
- cronoprogramma procedurale di progetto;
- avanzamenti procedurali e finanziari;
- avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- documentazione relativa al progetto;
- tutti i dati necessari al soggetto attuatore alla compilazione della documentazione necessaria e prevista per la rendicontazione delle relevant certification;

- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

I Soggetti realizzatori (OdF) sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa; sono tenuti a conservare la documentazione e a renderla disponibile agli enti deputati ai controlli per un periodo di cinque anni dalla data di rendicontazione delle attività.

Ai fini dell'attestazione del raggiungimento del Target del PNRR sarà richiesta la seguente documentazione:

- attestazione dell'esito positivo dell'annualità formativa quale: attestazione di ammissione all'anno successivo, certificazione delle unità di competenza, Qualifica professionale, Diploma professionale;
- registro presenze e/o documentazione che certifichi l'ammissione allo scrutinio finale;
- documentazione attestante il rilascio delle certificazioni annuali delle competenze acquisite, nonché le certificazioni, anche parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati - comunemente accettati - comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

SEZIONE 16 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

La Regione Abruzzo rimborsa i costi sostenuti a dimostrazione dei **servizi effettivamente erogati** attraverso la produzione da parte del Soggetto realizzatore della **documentazione** richiesta nel presente Avviso, unitamente a quella prevista negli **"Allegati" alle vigenti Linee guida leFP della Regione Abruzzo** per l'avvio, la gestione e la conclusione dei percorsi formativi (es. comunicazione avvio attività, elenco partecipanti/allievi, registri presenze, domanda di anticipo, pagamento intermedio, saldo finale, ecc.) nonché, per i percorsi a valere sul PO FSE+ 2021-2027 secondo le modalità dal manuale dell'Autorità di gestione.

La Regione provvede per ogni singola annualità (anche nel caso di corsi triennali) all'erogazione dei finanziamenti a titolo di anticipazioni e di saldo finale, così di seguito articolati:

- **anticipo**, pari al 50% del finanziamento pubblico, per la quota relativa alle sole UCS ora/corso, che il soggetto realizzatore può richiedere una volta che il corso sia stato regolarmente avviato. Il corso si intende utilmente e regolarmente avviato, dal primo giorno di attività formativa (fà fede il registro presenze), qualora al raggiungimento della **centesima ora/corso** sia stato effettivamente frequentato almeno il **75%** del monte ore allievo complessivo. Unitamente alla richiesta di anticipo l'ODF dovrà presentare **garanzia fideiussoria** avente scadenza a **sei** mesi successivi alla data di conclusione dell'attività, con svincolo automatico.
- **pagamento intermedio**, pari al 30% del finanziamento pubblico assegnato, sulle sole UCS ore/corso, previa presentazione dei pertinenti giustificativi delle attività che attestino la realizzazione di almeno il 50% delle azioni effettuate, secondo le modalità riportate nel presente Avviso;

- **saldo**, pari al restante 20% del finanziamento pubblico assegnato sulle UCS ore/corso, unitamente all'intero rimborso relativo al parametro UCS ore/corso/effettiva presenza/allievo, a seguito dell'acquisizione e controllo – da parte del competente servizio regionale - della documentazione richiesta nel presente Avviso, da presentare entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo.

Alla domanda di rimborso a saldo vanno allegati:

- riepilogo giornaliero e mensile delle presenze allievi e docenti;
- copia della Comunicazione Obbligatoria di instaurazione del rapporto di lavoro (in caso di attivazione del percorso formativo in apprendistato);
- relazione finale del progetto (riferita ad ogni singola annualità).

L'OdF potrà presentare le suddette richieste con allegata documentazione solo ed esclusivamente A MEZZO dello sportello digitale.

L'accesso al rimborso è condizionato all'effettiva realizzazione da parte dell'OdF dell'intero percorso formativo (riferito ad ogni singola annualità) e alla effettiva partecipazione dei beneficiari (allievi).

SEZIONE 17. Modifiche dell'avviso

Il Responsabile del Servizio Istruzione ed Università della Regione Abruzzo è incaricato di dare attuazione al presente Avviso e di adottare ogni ulteriore conseguente provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività in esso previste.

Le eventuali modifiche non saranno in alcun modo di carattere sostanziale e non modificheranno la natura dell'Avviso stesso (es. immutabilità del Target) e saranno tempestivamente comunicate all'Unità di Missione PNRR MLPS per la necessaria autorizzazione.

Le eventuali modifiche saranno inoltre comunicate nelle forme previste e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo all'indirizzo web <https://coesione.regione.abruzzo.it> e <https://selfie.regione.abruzzo.it>

SEZIONE 18 - Modifiche/variazioni del progetto

In coerenza con le Linee guida PNRR Duale, della normativa europea, nazionale e regionale e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui si renda necessario apportare modifiche al progetto, il Soggetto realizzatore ha l'obbligo di presentare una formale richiesta attraverso lo SPORTELLO Digitale.

Il servizio competente verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni, previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- le previsioni inerenti ai target non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Ai fini della valutazione della richiesta di modifica, la Regione Abruzzo potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.

SEZIONE 18. Responsabile dell'avviso

Ai sensi della L.241/90, il Responsabile del Procedimento fino alla pubblicazione della graduatoria definitiva di ammissibilità è il Responsabile dell'Ufficio "Ufficio Diritto allo studio scolastico e interventi 0-6 anni", mentre per l'assolvimento della fase attuativa e delle procedure gestionali dell'intervento il Responsabili del Procedimento sono il Responsabile dell'Ufficio "Gestione Istruzione" ed il Responsabile dell'Ufficio "Diritto allo studio universitario ed istruzione tecnica superiore" appartenenti al Servizio Istruzione ed Università (DPG021) del Dipartimento Lavoro-Sociale, Via Passolanciano 75, Pescara.

Eventuali richieste di chiarimento relative agli aspetti attuativi dell'avviso devono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione esclusivamente attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo sportello.regione.abruzzo.it. Le risposte sono pubblicate in modalità FAQ sulla stessa piattaforma.

Per **informazioni** in merito ai contenuti del presente Avviso, è possibile scrivere a: stefania.ciccone@regione.abruzzo.it

SEZIONE 19. Clausola di salvaguardia

La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. L'Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.

La Regione Abruzzo si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

SEZIONE 20. Politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

SEZIONE 21. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente avviso saranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE – GDPR).

I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione dei progetti e degli interventi oggetto dell'Avviso. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento n. 2016/679/UE – GDPR). L'apposita istanza alla Regione Abruzzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la medesima Regione. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo (D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e art. 77 Reg. (UE) 2016/679).

Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in Pescara è l'Avv. Carlo Massacesi.

Il Responsabile al trattamento dei dati personale è la Dott.ssa Renata Durante.

SEZIONE 22. Meccanismi sanzionatori

Il Soggetto realizzatore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso così come previsti alla sezione 16. Il Servizio competente si riserva la facoltà - in caso di accertamento di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto realizzatore, o delle modalità di realizzazione dei percorsi - di procedere alla revoca totale o parziale del finanziamento e/o al recupero, totale o parziale delle somme erogate, maggiorate dei relativi interessi legali, calcolati al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento, e fatte salve, se del caso, le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in caso di diminuzione del numero degli allievi al di sotto di n.8 come indicato nella sezione 7, in conseguenza del mancato completamento delle attività o della mancanza di adeguati giustificativi a dimostrazione delle attività effettivamente svolte, ancorché sostenute (revoca parziale), o del mancato rispetto del termine indicato dal Servizio competente per la presentazione della documentazione attestante il completamento dei percorsi.

Potrà essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza degli obblighi di cui al presente Avviso, ivi incluso il mancato rispetto di quanto richiamato alla sezione 16.

In particolare, si potrà procedere alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:

- a) inosservanza dei termini previsti per l'avvio e la conclusione dei corsi;
- b) irregolarità nella gestione delle attività, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241);
- c) mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall'Avviso;

- d) manifestarsi di criticità che impediscano il conseguimento della milestone e il raggiungimento del numero dei beneficiari.

Il Soggetto realizzatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori, criticità o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Le risorse residue, a seguito dei casi di revoca indicati, saranno riallocate al fine di assicurare il completo utilizzo della dotazione finanziaria della misura e fatto salvo il rispetto dei termini previsti per la conclusione degli interventi, fissata al 31 dicembre 2025.

SEZIONE 23. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di Soggetto attuatore (Regione Abruzzo), consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

SEZIONE 24. COMUNICAZIONE

Gli Organismi di formazione aggiudicatari si impegnano a garantire adeguate forme pubbliche di comunicazione e promozione del percorso proposto al fine di assicurare la massima diffusione sul territorio della conoscenza dell'opportunità formativa verso i potenziali destinatari degli interventi e le loro famiglie, secondo principi di trasparenza ed imparzialità.

Per gli obblighi in materia di comunicazione e informazione si fa rimando a quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e dalla Circolare RGSIGURE n.21 del 10 ottobre 2021 – Allegato 1 Punto 3.4.1 **“Obblighi di comunicazione a livello di progetto”** **indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.**

Sono tenuti, inoltre, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento del Reg. (CE) 24-6-2021 n. 2021/1060/UE, dagli artt. 47 e 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, sono tenuti ad informare che l'attività è finanziata con il contributo del Fondo Sociale Europeo e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale.

dovrà pertanto, riportare obbligatoriamente i seguenti elementi:

- Emblema dell'Unione Europea con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti “finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU”
- Emblema del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Emblema della Regione Abruzzo
- Codice Unico di Progetto
- Logo del Soggetto realizzatore e ID Progetto
- Figura professionale e Anno formativo di riferimento

I beneficiari inoltre devono osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47, 49 e 50 e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, nell'ambito degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) 1060/2021 il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno economico ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

SEZIONE 25. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere dall'attuazione del presente Avviso o in relazione allo stesso, il foro competente, in via esclusiva, è quello di L'Aquila.

SEZIONE 26. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale, compatibili con le regole di attuazione del PNRR.

SEZIONE 27. ALLEGATI

La documentazione per la presentazione delle candidature è disponibile esclusivamente on-line – sulla piattaforma della Regione Abruzzo, al seguente indirizzo: **sportello.regione.abruzzo.it**

Saranno disponibili:

- Istanza di ammissione a finanziamento e autodichiarazione (Allegato 1)
- Formulario di presentazione del progetto (Allegato 2)
- Atto d'obbligo (Allegato 3)